## FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

## CQN - CENTRO DI QUALIFICAZIONE NAZIONALE

# INDICAZIONI TECNICHE E METODOLOGICHE PER IL CONTESTO FORMATIVO ELABORATE DAI TECNICI FEDERALI DEL SETTORE FEMMINILE

Generalità sugli aspetti metodologici del processo formativo

A cura della FIPAV – Centro di Qualificazione Nazionale e Settore Squadre Nazionali

#### Sintesi dei lavori:

Prof. Massimo Barbolini (Allenatore Squadra Nazionale Seniores Femminile)
Prof.Marco Mencarelli (Direttore Tecnico Squadre Nazionali Giovanili Femminili e Club Italia –
Allenatore Squadra Nazionale Juniores Femminile)

Prof.Davide Mazzanti (Allenatore del Club Italia)

Sig.Stefano Lavarini (Vice Allenatore Club Italia Progetto A2 – Allenatore Squadra Nazionale Pre-Juniores Femminile)

Sig. Bracci Marco (Vice Allenatore Squadra Nazionale Seniores Femminile)

Lo sviluppo delle tecniche e dei fondamentali di gioco nel sistema di allenamento pallavolistico nelle varie fasce di qualificazione – settore femminile e maschile

## Generalità sugli aspetti metodologici del processo formativo

Obiettivo programmatico: lo **sviluppo** delle **tecniche** e dei **fondamentali** di gioco nel **sistema** di **allenamento** pallavolistico

## Relazione metodologica tra le tecniche e i fondamentali di gioco: aspetti generali

- •L'obiettivo della pallavolo è il gioco stesso, la realizzazione del punto.
- •Il gioco della pallavolo è organizzato in situazioni, identificate dal tocco di palla, che si definiscono **fondamentali di gioco** (servizio, ricezione, alzata, attacco, copertura, muro, difesa, alzata di ricostruzione e contrattacco)
- •Le **tecniche** sono i **movimenti specifici** utilizzati per affrontare ogni situazione in ogni fondamentale (palleggio, bagher, schiacciata, pallonetto, piazzata, ecc.)
- •Nella pallavolo è possibile riconoscere, sul **piano metodologico**, due tipi di **azione di gioco**:
  - •Quella relativa alla fase cambio palla: esclusivamente la risposta al servizio avversario
  - •Tutte le altre: identificate anche con il termine tecnico "ricostruzione"

## Relazione metodologica tra le tecniche e i fondamentali di gioco: allenamento

## Dal movimento alla tecnica specifica:

- •Il procedimento metodologico di analisi sintesi e globale può essere riferito al percorso che dalla **motricità** di base conduce al **fondamentale** 
  - ~Esempio:
    - •Procedimento analitico: lavoro di sviluppo del colpo sulla palla
    - •Procedimento di sintesi: lavoro di stacco salto e colpo sulla palla su lancio dell'allenatore (anche con sussidi didattici)
    - •Esercitazione globale: esecuzioni di schiacciate su alzata del palleggiatore (più o meno calate nel contesto dell'azione di gioco)
- In questo caso
  - -Sintesi del gesto tecnico in situazione di campo
  - -L'esecuzione globale del gesto tecnico può essere più o meno situazionale (inserimento della preparazione della rincorsa, del muro e della difesa, ecc.)

## Dalla tecnica specifica alla dinamica del gioco:

- •Il procedimento metodologico di analisi sintesi e globale può essere riferito al percorso che dal **fondamentale** conduce allo sviluppo del **gioco** 
  - ~Esempio:
    - •Procedimento analitico: lavoro di ricezione individuale contro una casistica di opzioni di servizio
    - •Procedimento di sintesi: lavoro di ricezione in collegamento oppure di ricezione concatenata alla successiva azione di attacco
    - •Esercitazione globale: gioco ad obiettivo (tecnico o di punteggio) per l'allenamento del cambio palla

- •In questo caso:
  - -Sintesi delle situazioni nel sistema di gioco
  - -La difficoltà del compito è data dall'obiettivo

Relazione metodologica tra obiettivi generali del programma formativo e meccanismi motivazionali dei giovani rispetto al processo di apprendimento tecnico

Under 13: la positività (... a volte mi riesce ...)

- •Consapevolezza della positività nel processo di apprendimento a breve termine:
  - ~Focalizzare l'attenzione
- •Successo nell'apprendimento significa motivazione
  - -Bisogno di **acquisire competenze** specifiche
- •Le giovani hanno **bisogno di mezzi** per riuscire nella **risoluzione vantaggiosa** di situazioni di gioco
  - -Quindi hanno bisogno di tecniche di gioco

#### Under 13: metodo

- •Analisi motoria di **un elemento** della tecnica e percorso attraverso le esercitazioni di sintesi e globali facilitato sia sul piano esecutivo che situazionale
- •Esercizio di sintesi caratterizzato da poche variabili situazionali
- •Dinamiche di gioco 6 vs 6 ad obiettivo esclusivamente tecnico
- •Gioco a **punteggio libero** (aspetto ludico) in **sistemi di gioco molto semplici** che non impegnino i giocatori sul piano attentivo e/o cognitivo

Under 14: la positività (... mi riesce 4 – 5 volte su 10 tentativi ...)

- •Consapevolezza della positività nell'utilizzo delle tecniche nel gioco:
  - -Identificare l'errore personale rispetto all'errore degli altri che giocano
  - -Identificare la propria difficoltà rispetto alla capacità dell'avversario
- •La ripetizione tecnica e situazionale come procedimento metodologico
  - -Pochi obiettivi, chiari e molta ripetizione

#### Under 14: metodo

- •Analisi motoria di **un elemento** della tecnica e percorso attraverso le esercitazioni di sintesi e globali facilitato sul piano situazionale (poche variabili nell'azione di gioco)
  - -Rispetto della dinamica esecutiva della tecnica (timing)
- •Esercizio di sintesi caratterizzato da una **gestione delle variabili situazionali** che salvaguardi la corretta dinamica esecutiva (le variabili non devono pregiudicare la tecnica e il timing tecnico esecutivo)
- •Dinamiche di gioco 6 vs 6 ad obiettivo tecnico tattico (il perché delle scelte):
  - -Identificazione degli "errori buoni" che scaturiscono da scelte tattiche ed esecutive comunque corrette
- •Gioco a punteggio in **sistemi di gioco molto semplici** che non impegnino i giocatori sul piano attentivo e/o cognitivo

Under 15: la positività nel ruolo (... sto migliorando su quella palla ...)

- •Condivisione del percorso di specializzazione
  - -Identificazione delle attitudini individuali
  - -Focalizzazione dell'attenzione sulle attitudini individuali
  - -Lavoro differenziato di approccio al ruolo
- •Identificazione del **punto di forza individuale** e di un punto debole in ogni step programmatico:
  - -Sviluppo costante della positività del punto di forza
    - •Potenziale sviluppo della presa di responsabilità durante il gioco
  - -Allenamento tecnico del punto debole
    - •Rispetto della **spinta motivazionale** al bisogno di apprendimento

#### Under 15: metodo

- •Analisi tecnica sempre inserita nella **situazione specifica** (casistica situazionale del gioco)
  - -Differenziazione metodologica del lavoro tecnico nell'azione di **cambio palla** e nell'azione di **break point**
  - -Rispetto del **timing esecutivo** della tecnica imposto dal **livello di competizione**
- •Esercizio di sintesi caratterizzato da una **gestione delle variabili situazionali** che salvaguardi il corretto timing esecutivo
- •Dinamiche di gioco 6 vs 6 ad obiettivo:
  - -Stabilizzazione dei migliori indici di positività
- •Gioco a punteggio che enfatizza le **scelte** che dovranno caratterizzare il **sistema di gioco**

Under 16: l'efficienza nel ruolo (... ho giocato bene ...)

- •Identificazione del livello di prospettiva individuale
  - -Identificazione dei **modelli prestativi tecnici** nel ruolo specifico adeguati al livello di **prospettiva** e non al livello di competizione del momento
- •Completamento del percorso di specializzazione
  - -Identificazione del **potenziale tecnico tattico** e dei fattori limitanti lo sviluppo nel ruolo specifico
  - -Allenamento tecnico, fisico e comportamentale specifico per il ruolo
  - -Consapevolezza del rendimento in termini di efficacia
    - •L'efficienza come **indice di competitività** e come **mezzo di valutazione** dello sviluppo della capacità di gioco

## Relazione successo – motivazione

- •Orientamento motivazionale caratteristico del giovane:
  - -"Siccome sono brava allora merito una determinata considerazione"
- •Obiettivo del progetto formativo: l'autonomia
  - "Siccome ho dimostrato di essere capace di fare ... allora merito una determinata considerazione"

#### Orientamento motivazionale:

- ~Passaggio dal "mi è dovuto" al "me lo sono conquistato"
- -Costruzione dell'autostima

Sviluppo della competitività tramite la competizione

- •La competizione rappresenta un importante mezzo formativo se:
  - -C'è uniformità nei punti di forza e nei punti deboli rispetto alle squadre avversarie
  - -La scelta del **livello di competizione** deve essere impostata o sul livello di **prospettiva del gruppo** o sulla **prospettiva tecnica individuale**
  - ~Il **modello di prestazione** deve essere valutato attraverso:
    - •Dinamica di realizzazione dei punti
    - •Fondamentali e/o tecniche correlati al risultato
    - ·La tattica individuale sulla base delle abilità tecniche

In riferimento alla categoria under 18 si ritiene necessario precisare che, sul piano motorio e sul piano tecnico, la pallavolo assume i connotati caratteristici della pallavolo degli "adulti" quindi sarà semplicemente il **livello di padronanza tecnica** a definire gli obiettivi e il metodo di volta in volta proponibili. Il problema che resta da risolvere riguarda le tappe con cui si ritiene opportuno organizzare un programma di recupero tecnico rispetto ad un percorso formativo evidentemente saltato nell'età giovanile.

Di seguito una proposta costruita in 3 step per sviluppare due obiettivi particolari:

- il **recupero di un gruppo** tecnicamente indietro ma con motivazione verso lo sviluppo tecnico e il miglioramento del proprio livello di competizione
- il **recupero di un giocatore/i** sul piano tecnico rispetto alle esigenze di un suo inserimento in una "prima squadra"

Gestione di esigenze di recupero tecnico in un programma / percorso formativo in corso

Principi metodologici e obiettivi:

- 1°step obiettivi:
  - o Recupero delle dinamiche tecniche di base corrette
    - Palleggio, bagher, schiacciata, servizio float, muro
  - Identificazione di una ipotesi di utilizzo in gioco del o dei giocatori inseriti nel percorso
  - Valutazione della **motricità** nelle specifiche dinamiche tecniche
    - Dalla motricità specifica all'identificazione delle attitudini che potranno definire il ruolo
  - Impostazione degli schemi motori fondamentali nell'utilizzo degli esercizi per lo sviluppo di forza muscolare generale
- 2°step obiettivi:
  - o Identificazione dell'**elemento tecnico** che può facilitare l'inserimento del giocatore/i nel sistema di gioco della squadra
  - o Identificazione e recupero tecnico di alcuni **elementi limitanti** l'ipotesi di sviluppo delle abilità del giocatore/i o la prospettiva in un ruolo

- Sviluppo della capacità di forza in forma multilaterale
- 3°step obiettivi:
  - Processo di specializzazione non commisurato necessariamente all'età anagrafica ma identificato sulle richieste tecniche e tattiche del sistema di competizione caratteristico del livello di qualificazione dove il giocatore/i viene utilizzato
  - o L'individualizzazione nell'ambito dello specifico ruolo svolto

## Caratteristiche delle categorie giovanili

## La categoria U.13

- 1- La programmazione pluriennale partendo dalla categoria U.13
- 2- Il percorso didattico generale e specifico di ogni fondamentale

#### **•**OBIETTIVO PRINCIPALE:

- -Impostazione delle tecniche di base
  - Palleggio
  - Bagher
  - •Schiacciata
  - Alcuni aspetti del muro
  - •Impostazione della tecnica di servizio float
- Obiettivo metodologico:
  - -Sviluppo della positività identificata nelle tappe di apprendimento motorio perseguito con esercitazioni di tipo analitico
- •Tecniche di base e fondamentali:
  - -Il palleggio per l'alzata e per la difesa
    - ·La differenziazione del palleggio avanti e dietro
  - -II bagher per la ricezione del servizio, per la difesa e per l'alzata
    - •La differenziazione del **piano di rimbalzo** in funzione dell'obiettivo dell'esecuzione tecnica
  - -La schiacciata di 2°tempo degli attaccanti di posto 4 e di posto 2
    - •La differenziazione delle direzioni di rincorsa rispetto alla rete
  - Le tecniche di spostamento per il muro e il controllo del piano di rimbalzo attraverso la corretta tenuta delle spalle
  - -La tecnica di servizio float
    - •Impostazione del colpo sulla palla da distanza ridotta
    - •Utilizzo del servizio dal basso in gioco
- •Il sistema di gioco nella categoria U.13:
  - ~Utilizzo iniziale di un sistema senza specializzazioni di ruolo

- •Chi alza si trova in **posto 3** con disponibilità di palleggio avanti e dietro e attacco da tutta la rete
- •Non specializzare le posizioni difensive
- **Possibilità** di utilizzo dei **sistemi atipici** (3 − 3 in particolare perché l'alzatore è in prima linea)
  - •Chi alza gioca un turno da **posto 3** ed uno con partenza da posto 2 facendo il cambio d'ala

n.b.-non trova adeguata collocazione un sistema di gioco specialistico tipo 5 – 1 oppure un sistema 4 – 2 con alzatore che cambia per alzare stabilmente da posto 2

- •Livello di specializzazione in allenamento:
  - -Inesistente (tutti fanno tutto)
- •Possibilità di **lavoro differenziato** aggiuntivo nel **palleggio** per coloro che hanno "**buone mani**":
  - -Naturale **apertura** delle dita quando la mano è flessa dorsalmente e approccia al tocco di palleggio
  - -Velocità di **uscita della palla** dalle mani nel palleggio
- Attendibilità delle attitudini fisiche:
  - -Inesistente (impossibile prevedere sviluppi)
    - •Esiste correlazione tra reattività del piede e aspetti inerenti la sfera tecnica coordinativa
- •Attendibilità delle attitudini tecniche identificabili:
  - ─È attendibile solo la sensibilità nel tocco di palleggio e bagher (esecuzione controllata eseguita con il minimo impegno motorio da parte del giocatore)
    - •Tale sensibilità è spesso associata a bassi indici di prospettiva nel livello di qualificazione sportiva

#### Comportamento tattico

-Espressione di **personalità** identificabile nella capacità di assumere **responsabilità** nel gioco

## La categoria U.14

- 1- La programmazione pluriennale partendo dalla categoria U.14
- 2- Il percorso didattico generale e specifico di ogni fondamentale

# •OBIETTIVO PRINCIPALE:

- -Adattabilità funzionale delle tecniche di base nel sistema di gioco e nell'esercizio di sintesi:
  - •Riferimento al fondamentale e non più alla tecnica
- Obiettivo metodologico:

-Sviluppo del **picco di positività** identificato sia nella qualità degli adattamenti motori messi in evidenza negli esercizi di sintesi che negli indici semplici di rendimento colti nel gioco

## •Tecniche espresse nel gioco e fondamentali:

- -II palleggio per l'alzata
  - •Riferimenti per la precisione di alzata in funzione di chi attacca
- -II bagher per la ricezione
  - ·La ricezione del servizio
- -La **schiacciata di 2°tempo** degli attaccanti di posto 4, posto 3 e di posto 2
  - •Stabilizzazione del **tempo** di rincorsa
- -Muro:
  - •Muro / non muro (osservazione del gioco avversario)
  - •Dove muro (**spostamento** rispetto a ...)
  - •Quando sono attivo sopra la rete con le mani (tempo)
- -Difesa (casistica di tecniche per la difesa con uso del bagher)
- -Servizio (il colpo sulla palla nel **servizio float** piedi a terra)

## •Il sistema di gioco nella categoria U.14:

- ~Utilizzo iniziale del **sistema 4 2** con specializzazione dei ruoli
  - •Chi alza si posiziona in **posto 3** con disponibilità di **palleggio avanti e dietro** e attacco da tutta la rete
  - •Alzatore di seconda linea posizionato in difesa in **zona 6** per aumentare il numero delle possibilità di gestire l'alzata
    - Possibilità di utilizzo dell'attacco da posto 6 come soluzione alternativa
- -Non specializzare le **posizioni difensive**
- -Possibilità di utilizzo dei sistemi complessi che prevedono **l'alzatore in 2° linea** tipo 4 2 con penetrazione
  - •È auspicabile un **sistema di ricezione del servizio poco specializzato** (a 5 o a 4 ricettori)
- •Livello di specializzazione in allenamento:
  - ~Basso in generale, esclusivo per chi possiede buon palleggio e bagher
    - •Possibilità di lavoro differenziato di alzata per coloro che hanno attitudine al palleggio
    - •Possibilità di **lavoro differenziato** di ricezione per coloro che hanno **attitudine nel bagher**
- •Attendibilità delle attitudini fisiche:
  - -Risulta attendibile la **reattività dei piedi** e la flessibilità della caviglia che garantisce un ottimo controllo dell'accosciata
- •Attendibilità delle attitudini tecniche identificabili:

—È attendibile la sensibilità nel tocco di **palleggio**, la sensibilità nel **bagher**, la **potenza di colpo** determinata dalla **velocità del braccio** e la qualità dei **processi di apprendimento** motorio

# Comportamento tattico

- -Espressione di **personalità** nella capacità di essere **imprevedibile all'avversario** attraverso un maggior numero di tecniche disponibili
- -La competizione 1 contro 1

# La categoria U.15 femminile e U.16 maschile

- 1- La programmazione pluriennale partendo dalla categoria U.15 f. U.16 m.
- 2- Il percorso didattico generale e specifico di ogni fondamentale

#### OBIETTIVO PRINCIPALE:

- ~La specializzazione del sistema di allenamento
  - •Riferimento alle **dinamiche di gioco specifiche** del ruolo svolto e identificato in base alle attitudini
  - •Possibilità che non siano ancora stati identificati attitudini specifiche al ruolo di centrale

## •Obiettivo metodologico:

- -Sviluppo della **positività specifica del ruolo** sia negli esercizi di sintesi che nel gioco
  - •Non si ritiene opportuno interrompere l'allenamento della ricezione del servizio con tecnica di bagher con nessun giocatore
- •Tecniche espresse nel gioco e fondamentali:
  - L'alzata allenata anche in forma situazionale differenziando l'allenamento degli alzatori
  - -La **ricezione** allenata anche in forma competitiva differenziando l'allenamento dei ricettori per sviluppo del volume di ripetizione
  - **L'attacco di 2°tempo** degli attaccanti di posto 4, di posto 2 e di seconda linea (in particolare di posto 6 e 1)
  - -L'attacco di primo tempo (introduzione del timing)
  - -Muro come sistema collegato al servizio e alla difesa
  - -Difesa (organizzazione del **sistema di difesa** ed inserimento dell'allenamento situazionale)
  - -Servizio (differenziando almeno **due tipi di servizio** per ogni giocatore e tecniche con salto)

## •Il sistema di gioco nella categoria U.15 f. – U.16 m.:

- -Utilizzo del **sistema 4 2 con penetrazione** e del sistema 5 1 con specializzazione dei ruoli (con riserva per il ruolo di centrale)
  - •Inserimento dell'attacco e del contrattacco su tutta la rete utilizzando gli attacchi da 2º linea

- •Possibilità di iniziare lo sviluppo delle tecniche di **stacco ad un piede** per i centrali con attitudine (prerogativa del **settore femminile**)
- -- Possibilità di utilizzo dei **sistemi di attacco e contrattacco** più complessi che prevedono variabili alle rincorse standard dei vari ruoli
  - •È auspicabile un sistema di ricezione del servizio specializzato (a 4 o a 3 ricettori)

# •Livello di **specializzazione** in allenamento:

- **Elevato** per chi ha iniziato l'allenamento specialistico sulla base di attitudini ad un determinato ruolo evidenziate nell'apprendimento tecnico
  - •Opportunità di **spazi di lavoro tecnico individuale** assolutamente attinente al ruolo svolto

## •Attendibilità delle attitudini fisiche:

-Risulta attendibile la **reattività situazionale** (attenzione) e la **velocità generale di movimento** (indice di sufficienti livelli di forza relativa)

#### •Attendibilità delle attitudini tecniche identificabili:

-È attendibile tutto ciò che, espresso **in gara**, rende positiva la prestazione, compresi aspetti riguardanti la personalità

## •Comportamento tattico

- -Espressione di **personalità** nella capacità di essere **imprevedibile all'avversario** attraverso un maggior numero di tecniche disponibili
- -Principi caratteristici di ogni sistema tattico specifico (attacco, muro, difesa, contrattacco)

# La categoria U.16 femminile U.18 maschile

- 1- La programmazione pluriennale partendo dalla categoria U.16 f. U18 m.
- 2- Il percorso didattico generale e specifico di ogni fondamentale

#### •OBIETTIVO PRINCIPALE:

- ~Le **tecniche specialistiche** nel sistema di gioco
  - •Riferimento esclusivo alle dinamiche di gioco specifiche del ruolo svolto e identificato in base alle attitudini

## Obiettivo metodologico:

- -Sviluppo dell'efficienza specifica del ruolo nel gioco tramite riduzione dell'errore tecnico e sviluppo di strategie tattiche adeguate
  - •È opportuno concentrare l'allenamento sugli obiettivi del ruolo e sui punti di forza individuali
- •Tecniche espresse nel gioco e fondamentali:

- -Le tecniche che definiscono la **competitività** del giocatore vanno identificate
  - •nella prospettiva del livello di qualificazione del giocatore
  - •nel **sistema di prestazione** caratteristico del livello di competizione a cui si partecipa
- -Possibilità di identificare opportune **specializzazioni all'interno di alcuni ruoli** (ad esempio schiacciatore da palla spinta piuttosto che alta, centrale da stacco ad un piede)

## •Il **sistema di gioco** nella categoria U.16 f. – U.18 m.:

- -Utilizzo del **sistema 5 1** con possibilità di inserire variabili costruite sul gruppo di cui si dispone
- -- Possibilità di utilizzo dei sistemi di attacco e contrattacco più complessi che prevedono **variabili alle rincorse standard** dei vari ruoli
  - •È auspicabile un **sistema di ricezione del servizio specializzato** (a 4 o a 3 ricettori)
  - •È auspicabile un **sistema difensivo specializzato** secondo un criterio di **abilità tecnica individuale** e non di disposizioni convenzionali legate al ruolo
    - Possibilità di utilizzare anche criteri di tipo tattico (Esempio: miglior difensore su miglior preferenza di uscita avversaria o su eventuali carenze del nostro muro)

# •Livello di **specializzazione** in allenamento:

- ~Elevato in senso lato
  - •Opportunità di **spazi di lavoro tecnico individuale** assolutamente attinente al ruolo svolto

## •Attendibilità delle attitudini fisiche:

- -Risulta attendibile la **velocità di movimento**, resta indicativa la dinamica dei **piedi** (soprattutto evidenziata nel suo utilizzo tecnico) e la capacità di **salto** diventa indice primo di prestazione
- -La risposta ai lavori di **forza** è un aspetto importante ma mai selettivo

#### •Attendibilità delle attitudini tecniche identificabili:

-In assoluto la **capacità di gioco** espressa nel ruolo e come personalità in campo

#### Comportamento tattico

- -La capacità di **contrapposizione tattica** con l'avversario
- -Principi caratteristici di ogni sistema tattico specifico (attacco, muro, difesa, contrattacco)

## Le progressioni didattiche

Gli spostamenti

•il concetto di frontalità

- -frontalità alla traiettoria di arrivo della palla
- -frontalità / orientamento al bersaglio
- •stabilizzazione del rapporto frontale
- •la gestione della frontalità
  - -la perdita di frontalità
  - -il recupero della frontalità nel tempo tecnico dell'azione
- •spostamenti standardizzati e **timing tecnici**: riferimento alla **motricità** di base ed alla **didattica**
- •spostamenti adattati e **principi tecnici** da salvaguardare: riferimento ai **modelli** prestativi tecnici

## Il servizio float

- •il servizio float piedi a terra
  - -lancio sulla spalla corrispondente all'arto che colpisce
  - -impatto con la palla avanti rispetto all'asse corporeo
  - -eliminare, nell'impatto, la rotazione della palla
  - -non arrestare il braccio al momento del colpo
- •servizio didattico per l'impostazione tecnica del salto float (senza salto)
  - -obiettivo: timing del lancio rispetto ai passi di rincorsa
- •servizio didattico per l'impostazione tecnica del servizio in salto con rotazione
  - -obiettivo: **stabilizzazione del lancio** (tecnica esecutiva e altezza)

## Il palleggio didattico

- •Impostazione delle mani
  - -Mani normalmente aperte: superficie di palla da toccare
  - -Mani in flessione dorsale: entrata della palla
  - –Differenziazione delle **spinte**: spinta con azione specifica per palleggio avanti (completamento della spinta con l'indice) e dietro (completamento della spinta con il pollice)
- •Qualità del tocco
- •Gestione delle traiettorie: il passaggio con il palleggio
- •Gestione della distanza dall'obiettivo: le spinte accessorie
  - -Le spinte degli arti superiori e inferiori
  - -ll palleggio dopo uno spostamento: la **frontalità al bersaglio** (orientamento)
- •Esercitazioni di passaggio in situazione di gioco
  - -L'alzata, l'appoggio della freeball e la ricezione
- •Il gioco con il palleggio

#### Il bagher didattico

- •Impostazione del piano di rimbalzo
  - -II posizionamento delle spalle
  - -La tensione dei **gomiti**
  - -La presa delle mani
  - -II rimbalzo della palla sull'avambraccio
- •Qualità del tocco
- •Gestione delle traiettorie: il passaggio con il bagher
- •Gestione della distanza dall'obiettivo: le spinte accessorie
  - -Le spinte degli arti inferiori: appoggi divaricati e appoggi in linea

- -II bagher dopo uno spostamento: bagher frontale / bagher laterale
- •Esercitazioni di passaggio in situazione di gioco
  - -La ricezione, la difesa, l'appoggio della freeball e l'alzata
  - -L'orientamento del bagher (piano di rimbalzo) al bersaglio
- •Il gioco con il bagher e con il bagher ed il palleggio

La schiacciata: 1°step

- OBIETTIVO 1: stacco salto
  - o Impostazione del tempo di stacco (durata dello stacco) ottimale
    - Più basso è il livello di forza più breve deve essere il tempo di stacco
  - o Esercitazioni sulla **posizione di arrivo** allo stacco
    - Anticipo dei piedi rispetto al baricentro
  - o Anticipo dell'azione di slancio degli arti superiori
- OBIETTIVO 2: controllo colpo
  - o Relazione con la palla
    - Palla sulla spalla che colpisce
    - Impatto davanti all'asse corporeo (visuale e impatto con una leva vantaggiosa per potenziare il colpo)
    - Impatto con arto superiore disteso e spalla alta (altezza del colpo)
  - L'azione della mano
    - La direzione del colpo
      - Il controllo del gomito nell'azione di frusta

La schiacciata: 2°step

- o OBIETTIVO 1: rincorsa
  - o Esercitazioni sul ritmo degli appoggi
    - L'accelerazione
  - o Esercitazioni sulla **sequenza** delle spinte degli arti inferiori
    - Utilizzo degli ostacoli
  - o Impostazione dell'ampiezza del passo di stacco
    - Ultimo appoggio
- o OBIETTIVO 2: colpo veloce
  - o Anticipo della spalla
    - Azione dell'arto superiore contro laterale
    - Determinanti della potenza di colpo
  - Apprendimento alla massima velocità esecutiva dell'azione di frusta dell'arto superiore
    - Azione del polso
    - Determinante della massima altezza di colpo

La schiacciata: 3°step

- OBIETTIVO 1: rincorsa stacco
  - Velocità di arrivo allo stacco
  - o Eliminazione dei movimenti accessori degli arti superiori
  - o Gestione della **verticalità** del salto

- Anticipo del caricamento del colpo allo stacco
- OBIETTIVO 2: salto colpo
  - o Anticipo dell'inizio del colpo rispetto all'apice del salto
  - o Adattamento del **tempo di colpo** ai tipi di alzata
  - o Adattamento del tempo di colpo alle direzioni di attacco
  - Sviluppo della manualità nel colpo

## Le progressioni didattiche specifiche del ruolo

## Le tecniche specialistiche

Il servizio specializzato in base alle attitudini individuali e ai livelli di padronanza tecnica

- •Tecnica esecutiva: float piedi a terra
  - -Da vicino la linea di fondo campo: obiettivo prevalentemente tattico
    - -Colpo controllato su zona bersaglio piccola e colpo veloce su zona bersaglio ampia
  - -Da lontano rispetto alla linea di fondo campo: obiettivo di punto diretto o non attacco avversario
    - -Colpo veloce e **traiettoria tesa** su zona bersaglio ampia
- •Tecnica esecutiva: float in salto
  - -Presupposti
    - -Ottimo controllo esecutivo dell'impatto sulla palla con i piedi a terra
    - ~Tempo di lancio della palla stabilizzato
    - -Definizione della **tecnica di stacco**: a due piedi / ad un piede
  - -Ricerca dell'altezza dell'impatto
  - -Ricerca della traiettoria tesa e veloce
- •Tecnica esecutiva: salto con rotazione della palla
  - ~Presupposti
    - -Potenza di impatto con la palla
    - Ottimo controllo esecutivo dell'impatto sulla palla con i piedi a terra (rapporto palla – spalla che colpisce e rapporto impatto – asse corporeo)
    - -Traiettoria di **lancio della palla** stabilizzata (direzione, altezza ed apertura)
  - -Ricerca dell'altezza dell'impatto
  - -Ricerca della direzione di colpo

L'alzata del cambio palla: l'alzata prerogativa del palleggiatore

- •Tecnica esecutiva: il palleggio con finalità tattiche e che salvaguarda la precisione
  - ~Totale indipendenza delle mani nella gestione del tocco
  - -Velocità di uscita della palla
  - -Neutralità nell'approccio al tocco
  - -Gestione del tempo di attacco con il palleggio in salto
- •Esercizi in **situazione** (casistica del gioco)
  - -Timing tecnico nel posizionamento nel punto rete

- -Approccio alla traiettoria di arrivo della ricezione
  - •Identificazione della situazione: potenzialità di utilizzo del primo tempo
  - •Gestione della frontalità: imprevedibilità dell'alzata
- •Esercizi in situazione tattica (casistica del gioco)
  - -L'uno contro uno tra il palleggiatore ed il centrale avversario a muro

L'alzata del contrattacco: l'alzata per tutti i giocatori

- •Tecniche esecutive: il palleggio ed il bagher che salvaguardano la precisione
  - -Posizionamento sotto la palla
  - -Ricerca della frontalità all'obiettivo
  - ~Coordinazione delle spinte arti superiori arti inferiori
  - -Allenamento situazionale dell'alzata (responsabilità e scelta della tecnica tra palleggio o bagher)
- •Esercizi in **situazione** (casistica del gioco)
  - -L'alzata del centrale: prevalenza di palleggio avanti dietro
  - -L'alzata del libero e del posto 6: prevalenza di palleggio avanti e bagher

La ricezione del servizio float e salto float

- •Tecniche principali:
  - -Bagher frontale: ricerca della palla con l'asse corporeo
  - -Bagher laterale: precoce uscita dalla traiettoria di arrivo della palla
  - -Palleggio: ricerca della palla con l'asse corporeo
- •Piano di rimbalzo
  - -Spalle: identificano l'orientamento al bersaglio
  - -Gomiti: l'estensione identifica la compattezza
  - -Mani: la presa identifica la solidità
- Arti inferiori
  - -Timing della spinta sulla palla
    - •Cambio del riferimento visivo dalla palla al bersaglio
  - -La **spinta** prevalente rispetto all'azione del piano di rimbalzo
- •Casistica situazionale determinata dal tipo di servizio

La ricezione del servizio in salto con rotazione della palla

- •Tecniche principali:
  - -Bagher **frontale**: controllo della palla con il piano di rimbalzo
  - -Bagher **laterale e/o in caduta**: azione controllata degli arti inferiori attivi (in spinta o in cedimento controllato)
- •Piano di rimbalzo
  - -Spalle: identificano l'orientamento al bersaglio
  - -Mani: la presa identifica la solidità
- •Casistica situazionale determinata dalla direzione del servizio

Principi tecnici della difesa

- Il controllo della palla
  - -Presupposto: la relazione tra la **palla** e l'**asse corporeo**
  - —Il controllo della **palla lenta** tramite l'azione degli **arti inferiori** (salvaguardia della **precisione** nel controllo del tocco)

- -Il controllo della **palla veloce** tramite il **piano di rimbalzo** (salvaguardia della **possibilità di secondo tocco**)
- -Il controllo della **palla alta** (nella figura e fuori figura) tramite l'**adattamento del busto** e/o utilizzo situazionale del **palleggio**
- –Il controllo della **palla bassa** (nella figura e fuori figura) tramite lo **scivolamento avanti delle ginocchia**
- •La compressione dei piedi
  - -Chiusura dell'angolo della **caviglia** (ginocchio che sopravanza la punta del piede)
- •Il controllo della **postura nell'approccio** al tocco
  - -Azione dinamica **verso la palla** nelle azioni difensive relativamente distanti dall'attaccante
  - -Ginocchia avanti e **spalle indietro** nelle azioni difensive relativamente vicine all'attaccante

## Casistica nella difesa in posizione

- •Tecniche principali
  - -Palla dentro la figura
    - Incidenza della palla tra il ginocchio e le spalle
    - Incidenza della palla sotto il ginocchio
    - •Incidenza della palla sopra le spalle
  - -Palla fuori dalla figura
    - •Salvaguardia della **relazione palla asse corporeo** e non palla mani
- •Il **posizionamento** difensivo (casistica del gioco)
  - -Tempo di difesa dopo **arretramento** (allontanandosi dall'attaccante)
    - •Situazioni specifiche e obiettivo: compressione delle caviglie
  - ~Tempo di difesa dopo **avanzamento** (avvicinandosi all'attaccante)
    - •Situazioni specifiche e obiettivo: gestire l'incidenza della **traiettoria della** palla rispetto al corpo

## La difesa in movimento / in caduta

- Presupposti
  - La **reazione degli arti inferiori** nello spostamento del corpo verso la direzione della palla
  - -L'indipendenza del piano di rimbalzo nella ricerca del tocco e nella sua esecuzione (tecnica della difesa in palleggio)

## *Il muro*

- •Le **posizioni iniziali** di muro lungo la rete: finalità
  - -Osservazione del **primo tocco** avversario
  - -Distanza dai possibili punti di salto / rincorse dei tempi veloci (centrali)
  - -Esigenze di **azioni di aiuto** ad altri compagni a muro (laterali)
- •Tecniche di base negli **spostamenti** lungo la rete (dove murare)
  - -II passo accostato: salvaguardia della frontalità
  - -Il passo incrociato: salvaguardia del tempo tecnico e dell'altezza ed aggressività del piano di rimbalzo
  - -Le **combinazioni specifiche** dei varie zone di competenza: principi

- ~Esecuzione veloce dell'intero movimento
- -Orientare alla rete il **piede interno** (vicino alla rete) nel posizionamento per il salto corretto e frontale (dopo spostamenti a passi incrociati)
- Nella combinazione di apertura incrocio determinare uno spostamento leggermente semicircolare lungo la rete
- •l punti di riferimento (cosa guardare) per il posizionamento ed il salto a muro
  - -Osservare la qualità del primo tocco avversario
  - -Relazione palla asse corporeo e non palla mani nell'approccio allo spostamento (dove andare a saltare)
  - -Osservare l'attaccante avversario
    - •Direzione di rincorsa
    - Frontalità nello stacco
    - •Braccio d'attacco
  - -Il tempo di salto (quando saltare)
    - •In successione all'attaccante
    - •La **gestione del tempo** di salto
      - •Ritardo tramite **contro movimento** (caricamento) **accentuato** (finalità tattiche)
      - •Anticipo sullo **stacco dell'attaccante** (condizione tecnica nel muro ad opzione)
- •Il tempo del piano di rimbalzo attivo sopra la rete (come murare)
  - ~Piano di ribalzo costantemente avanti all'asse corporeo
  - -Apertura delle mani
  - -Estensione del gomito
  - -Chiusura delle **spalle**
- •Le **tecniche di muro specialistiche** dei vari ruoli (posizionamento iniziale, tecniche di spostamento, tempo di salto e obiettivo tattico)

## L'attacco del cambio palla

- Sistema d'attacco organizzato dall'alzatore
  - •Tipo di palla d'attacco attribuita all'attaccante dall'alzatore
  - •L'attaccante chiama l'eventuale cambio di gioco situazionale
- •Attaccante che non ha partecipato all'azione di ricezione
  - •Anticipo della preparazione dello **spazio di rincorsa** (qualità del salto e inerzia sulla palla) e **direzione rincorsa** (utilizzo delle potenziali direzioni di colpo)
    - •Attaccanti di **zona 4**: fuori dalla linea laterale con direzione di rincorsa verso zona 5 6 per l'attaccante destro e sulla linea laterale e con direzione verso zone 6 1 per l'attaccante sinistro
    - Attaccanti di zona 2: sulla linea laterale e con direzione di rincorsa verso zona 5 − 6 per l'attaccante destro e fuori della linea laterale con direzione verso zona 6 − 1 per l'attaccante sinistro
    - •Attaccante **centrale**: posizione di inizio rincorsa al **centro del campo** e direzione adattata alle situazioni
      - Presupposti

- •Capacità di modificare l'orientamento dei piedi allo stacco
- •Capacità di **verticalizzazione** del salto
- •Ricerca del **punto di stacco** e della **frontalità di stacco** ottimale rispetto alla palla e all'obiettivo tattico dell'attacco
- Attaccante che ha ricevuto
  - •Adattamento situazionale del punto di inizio rincorsa
    - •Ricerca del **punto di stacco** rispetto alla palla
      - •Differenziazione dei tipi di rincorsa
  - Adattamento situazionale della frontalità di stacco
    - •Ricerca della frontalità allo stacco nel **preparare l'esecuzione** del colpo
- •Accelerazione dell'azione di rincorsa stacco e scelta del colpo (livello di manualità del giocatore)
- •Salto massimale, altezza e massima velocità esecutiva del colpo (per l'attaccante in fase di apprendimento e/o specializzazione tecnica)
  - •Salto massimale, altezza e scelta tattica del colpo (per l'attaccante abile e competitivo)

#### Il contrattacco

- •Sistema d'attacco organizzato in base alle possibilità offerte dalla situazione
  - •Tipo di palla di contrattacco chiamata dall'attaccante
- •Attaccante che si prepara partendo da azione di difesa
  - •Visuale tocco di alzata e distanza da rete per spazio di rincorsa
- •Attaccante che si prepara partendo da azione di muro
  - •Distanza da rete per spazio di rincorsa
- •Il contrattacco sulla freeball
  - •Anticipo situazionale e ricerca della posizione di inizio rincorsa ottimale
- •Adattamento del tempo di rincorsa stacco al tipo di alzata
  - •Il tempo di inizio rincorsa sulla palla alta
- •Salto massimale e scelta del tipo di colpo

## La copertura

- •l punti di riferimento per il posizionamento in copertura (cosa guardare)
  - Osservazione del piano di rimbalzo del muro avversario
  - •Il **tempo di arresto** in posizione che anticipa il colpo d'attacco
- •Principi tecnici (come preparare l'azione di copertura)
  - Posizione vicina a rete
    - •Posizioni statiche: baricentro basso, appoggi divaricati, ginocchia avanti e busto eretto con arti superiori lontane dal corpo

- •Tempo tecnico estremamente ridotto: salvaguardia delle possibilità di adattamento degli arti superiori e del busto
- Posizioni più distanti da rete
  - •Posizioni dinamiche: baricentro naturalmente basso, arti inferiori in atteggiamento naturale e arti superiori vicine al corpo
    - •Tempo tecnico ampio: salvaguardia delle possibilità di spostamento alla ricerca del recupero della palla
- •Allenamento prevalentemente situazionale

# Le tecniche negli esercizi di sintesi

Gli esercizi di sintesi riconoscibili nel sistema di allenamento pallavolistico

- •Battuta (muro) ricezione
- •Ricezione attacco
- •Azione di cambio palla
- Attacco muro (difesa)
- •Muro difesa
- •Difesa ricostruzione (contrattacco)
- Copertura ricostruzione (contrattacco)
- Contrattacco muro (difesa)

Battuta (muro) – ricezione (ricezione individuale e sistema di ricezione)

- •Battuta ricezione individuale ad obiettivo tecnico
  - -Posizioni ottimali di partenza in ricezione
    - -Relazione alle traiettorie e spostamenti relativi
    - -Tecnica di intervento (bagher palleggio) e relazione al bersaglio
- •Battuta ricezione in collegamento
  - -Identificazione delle zone e delle traiettorie di competenza
- •Battuta ricezione e:
  - -Preparazione rincorsa d'attacco
  - -Dinamiche di copertura d'attacco
- •Ricezione del servizio tattico con alzata su chi non riceve e sviluppo dell'azione
- •Ricezione del servizio tattico con alzata su chi ha ricevuto e sviluppo dell'azione
- •Ricezione del servizio tattico con alzata distribuita contro un sistema di muro e sviluppo del'azione

Ricezione – attacco

- •ldentificazione delle zone e delle traiettorie di competenza del ricevitore attaccante
  - -L'errore nelle zone di conflitto
- •ldentificazione delle zone e delle traiettorie di eventuale competenza del centrale
  - -L'allenamento situazionale della ricezione del centrale
- •L'allenamento situazionale della ricezione in palleggio

- •Ricezione e scelta della direzione di rincorsa ottimale
  - -Schiacciatore: adattamento della rincorsa in base al punto di ricezione del servizio
  - -Centrale: salvaguardia della possibilità di anticipo
- •Valutazione della ricezione e cambio di soluzione d'attacco
  - -La ricezione spostata lungo la rete
  - -La ricezione staccata da rete

## Attacco – muro (difesa)

- •L'attacco contro il muro singolo
  - -L'uno contro uno
    - •Ricerca del riferimento per il salto a muro
  - -Le direzione dei colpi
    - •Salvaguardia della potenza di colpo sulla palla
- •Distribuzione delle competenze nel muro composto
- •L'attacco contro il muro a coppia piazzato
  - -I colpi contro il muro
  - \_l **colpi fuori** dal muro
- •Distribuzione delle competenze contro il sistema di attacco
- •L'attacco contro il muro a coppia aperto
  - La scelta del colpo d'attacco nella situazione di distribuzione dell'alzata con tattica in apertura e in con tattica in sovrapposizione

#### Muro – difesa

- •L'identificazione della **posizione** di difesa ottimale per l'intervento sull'**attacco in diagonale** e sull'**attacco in lungo linea** 
  - -Visuale della palla
    - •Identifica il **posizionamento nello schema** difensivo
  - **-Timing tecnico** disponibile per l'intervento
    - •ldentifica il momento in cui è necessario essere fermi e attivi
  - -Altezza del baricentro rispetto all'incidenza delle traiettorie d'attacco (distanza dall'attaccante)
    - •Identifica le **tecniche di intervento** nelle specifiche situazioni
- •Difesa dietro il muro e difesa fuori dal muro
  - -Domanda: "cosa può fare l'attaccante nella mia zona di competenza?"
    - •Identifica la scelta prioritaria di intervento del difensore

#### Difesa – ricostruzione (contrattacco)

- •Difendere per favorire il secondo tocco
  - -Salvaguardia del tempo di intervento per il secondo tocco
    - •Palla alta nel centro del campo
- •L'alzata di contrattacco
  - -L'alzata del palleggiatore (allenamento tecnico individuale sulla casistica del gioco)
  - -L'alzata dei "non palleggiatori" (allenamento situazionale)
    - ·La scelta dell'attaccante

- -Criteri per identificare la precisione di alzata
  - -Altezza: l'attaccante sceglie il tempo di rincorsa
  - -Alzata dentro il campo: possibilità di scegliere la direzione d'attacco
  - -Distanza dalla rete: possibilità di giocare contro il muro

## Copertura – ricostruzione (contrattacco)

- •Identificazione delle competenze del libero
- •Identificazione delle competenze del palleggiatore
- •Identificazione delle competenze di eventuali attaccanti di seconda linea
- •Alzata sull'attaccante lontano

## Contrattacco – muro (difesa)

- •La **preparazione della rincorsa** ed il riconoscimento della situazione determinata dal primo tocco
  - **–Uscita** da muro e da difesa (contrattacco prevalente: palla alta)
    - ·L'attaccante laterale
      - -**Distanza** da rete
    - II centrale
      - -Apertura (rincorsa del centrale per il contrattacco) del gioco sul lato debole del nostro sistema di contrattacco
  - –Uscita da **freeball** (contrattacco prevalente: sistema d'attacco combinato)
    - L'attaccante laterale
      - -Rispetto del **timing e posizione** di inizio rincorsa
    - II centrale
      - -Apertura (rincorsa del centrale per il contrattacco) del gioco sul lato debole del nostro sistema di contrattacco
      - -Salvaguardia dell'anticipo sul primo tempo
- •Scelta del tipo di alzata da chiamare e del colpo d'attacco
  - -Margine di **rischio** da affrontare
  - -Giocare sul campo o giocare sul muro

## Esercitazioni per l'azione di cambio palla

- •Organizzazione del cambio palla
  - -L'attacco su tutta la rete
    - •1°step: attacco dal posto 4 e posto 2
    - •2°step: attacco del centro della rete
    - •3°step: attacco dalla seconda linea
    - ·4°step: la **velocizzazione** del sistema d'attacco
  - -Criteri di gestione dell'attacco in funzione della ricezione
    - ·Quando è opportuno **aprire il gioco** e quando ricercare la precisione con un **alzata scontata**
  - -Criteri di **utilizzo del centrale** o dell'attacco dal centro della rete
    - Il primo tempo per giocare e il primo tempo per aprire
  - -Dalla rincorse del centrale al gioco in apertura
    - In relazione al **nostro sistema di attacco** nella specifica rotazione

- In relazione al **sistema di muro avversario** nella specifica rotazione
- -Dalle rincorse del centrale al **gioco in sovrapposizione** 
  - In relazione al sistema di muro avversario nella specifica rotazione
- Allenamento del cambio palla
  - ~La ripetizione
  - ∠II lavoro ad obiettivi

Esercitazioni per l'azione di break point

- Organizzazione del break point
  - -Incrementare il numero di contrattacchi
    - -Tramite un maggior numero di difese che è possibile alzare
    - -Tramite maggiore competenza in alzata dei non alzatori
    - -Tramite maggiore attenzione alle preparazioni delle rincorse
  - -II contrattacco su tutta la rete
    - •1°step: attacco dal posto 4 e posto 2
    - •2°step: attacco del centro della rete
    - •3°step: attacco dalla seconda linea
    - ·4°step: la velocizzazione del sistema di ricostruzione
  - -Criteri di gestione del **servizio in relazione alle capacità di muro** della prima linea
  - -Criteri di **utilizzo del centrale** o dell'attacco dal centro della rete
    - -Rincorsa stacco distanti dall'alzatore
      - -Obiettivo **apertura** delle possibilità di gioco
      - -Attaccare lo spazio di rete libera dal muro
      - -Determinare l'atteggiamento del centrale avversario
    - -Rincorsa stacco vicini all'alzatore
      - -Giocare **uno contro uno** con il centrale avversario
      - -Ritardare il **centrale avversario** che mura a lettura o determinare il salto del centrale che mura ad opzione
- Allenamento del break point
  - -La ripetizione situazionale
  - II lavoro ad obiettivi

## Le situazioni di gioco

Il gioco 6 vs 6

- •Il gioco 6 vs 6 con riferimenti tecnici
- •ll gioco 6 vs 6 ad obiettivi o a punteggio (enfasi sulla positività)
  - -Obiettivi per l'azione del cambio palla
  - -Obiettivi per l'azione del break point
- •ll gioco 6 vs 6 a punteggio (enfasi sull'efficacia)
- •Il gioco 6 vs 6 per la competitività situazionale
  - -II fine set con punteggio equilibrato
  - ~|| momento difficile
  - -|| momento difficile dell'avversario

A cura: Staff Tecnico Squadre Nazionali Femminili della FIPAV